

MARANATHA!

Canto di Esposizione

G. Sia lodato e ringraziato ogni momento... Gloria al Padre...

G. L'Avvento viene con una domanda e una promessa: anche se è difficile crederlo sta per compiersi la promessa. Anche se è difficile immaginarlo, Dio ha pensato una vita. Ascolto la voce di uomini e di donne che gridano: "Ormai non ne posso più..." e vedo i volti segnati dalla noia, dalla stanchezza, dalla mancanza della voglia di vivere. E mi incontro con giovani senza gioventù, con operai senza lavoro, con amici senza amici, con genitori senza figli, con figli che non amano i genitori. E vivo la vita degli uomini miei fratelli, e so che molti si muovono con timore, perché hanno il panico che succeda qualcosa. E si costruiscono barriere e muri: di isolamento, di separazione, di ritorno al passato. C'è paura, c'è tanta paura. Non c'è speranza, quasi nessuna speranza.

1L. Dal libro del Profeta Isaia 59, 9-13

Il diritto si è allontanato da noi e non ci raggiunge la giustizia. Speravamo la luce ed ecco le tenebre, lo splendore, ma abbiamo camminato al buio. Tastiamo come ciechi la parete, come privi di occhi camminiamo a tastoni, inciampiamo a mezzogiorno come fosse notte fonda; pur essendo vivi e vegeti siamo come morti. Noi tutti urliamo come orsi, andiamo gemendo come colombe; speravamo nel diritto ma non c'è, nella salvezza ma essa è lontana da noi. Poiché sono molti davanti a Te i nostri delitti, i nostri peccati testimoniano contro di noi; riconosciamo i nostri errori. Noi ti abbiamo disobbedito e tradito, abbiamo rifiutato di seguirti, Signore nostro Dio.

Riflessione personale - Canto: O cieli, piovete dall'alto... prima strofa

2L. Dal libro del Profeta Isaia 63, 17. 19; 64, 1. 3-4

Tu Signore, sei nostro Padre, da sempre ti chiami nostro Redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna, per amore dei tuoi servi...Se tu squarciassi i

cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in Lui. Tu vai incontro a quanti praticano la giustizia e si ricordano delle tue vie.

Riflessione personale

Canto. O cieli, piovete dall'alto... seconda strofa

1L. Dal libro del Profeta Isaia 65, 17-19. 21. 24.

Così dice il Signore Dio: "Ecco io creo nuovi cieli e una nuova terra; non si ricorderà più il passato, non verrà più in mente, poiché si godrà e si gioirà sempre di quello che sto per creare, e farò di Gerusalemme una gioia, del suo popolo un gaudio. Io esulterò di Gerusalemme, godrò del mio popolo. Non si udranno più in essa voci di pianto, grida di angoscia. Fabbricheranno case e le abiteranno, planteranno vigne e ne mangeranno il frutto. Prima che mi invocino, io risponderò; mentre ancora stanno parlando, io già li avrò ascoltati.

Riflessione personale - Canto: O cieli, piovete dall'alto... terza strofa

2L. Dal libro del Profeta Isaia 40, 1-4. 9.

Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù, è stata scontata la sua iniquità, poiché ha ricevuto dalle mani del Signore doppio castigo per tutti i suoi peccati. Una voce grida: "Nel deserto preparate la via al Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia colmata, ogni monte e colle siano abbassati, il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in pianura. Sali su un alto monte, tu che rechi buone notizie in Sion; alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: Ecco il vostro Dio".

Riflessione personale - Canto

Preghiamo:

G. Tu sei il mio Dio e io ti cerco. Sono assetato di Te e Ti attendo come la terra bruciata dal sole attende la pioggia; ti desidero con tutta la mia esistenza.

Tutti: Soltanto in Dio trovo riposo, da Lui viene la mia salvezza, la pienezza di vita che la mia carne va cercando. Lui solo è la mia salvezza e la mia roccia, al suo riparo starò saldo e sicuro.

G. In ogni tempo confidiamo in Lui, noi siamo suo popolo e Lui il nostro Dio, apriamo a Lui il nostro cuore: Egli colma la nostra sete di felicità.

Tutti: Il tuo amore è più prezioso della tua vita. Le mie labbra ti benediranno giorno dopo giorno: a braccia alzate invocherò il tuo nome. Sarò saziato come ad un ricco banchetto: con gioia ti loderanno le mie labbra.

G. Noi non abbiamo fiducia nella violenza, non riponiamo nella rapina vane speranze; anche se cresce la ricchezza, ad essa non attacchiamo il cuore.

Tutti: Venite, in ginocchio adoriamo, inchiniamoci al Dio che ci ha creati e viene incontro a visitarci. Lui è il nostro Dio e il nostro Pastore: noi siamo il suo popolo, il bimbo che Egli conduce per mano.

Silenzio adorante - Canto

1L. O Dio, dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno, noi cerchiamo i confini di ciò che facciamo, ci interroghiamo su ciò che viviamo e ci accade, cerchiamo una gioia che non si rovini tra le mani, tendiamo ad una speranza che non si consumi, aspiriamo ad un amore che ci renda felici, attendiamo un futuro che non si arresti domani

2L. O Dio, sei Tu la nostra attesa?

Sei Tu che cerchiamo anche senza saperlo?

Sei Tu Colui del quale abbiamo nostalgia, anche se non ti pensiamo?

Sei Tu Colui che attendiamo anche se chiudiamo la porta di casa?

1L. Sei Tu Colui che invociamo, anche se non ti rivolgiamo la parola?

Sei Tu con cui lottiamo anche se mai ti incontriamo?

Sei Tu la nostra domanda anche se non ti interroghiamo?

E' con te che facciamo i nostri sogni quando cerchiamo e speriamo una vita piena?

Tutti: O Dio, fondamento di ciò che ha vita: Tu sei sempre invisibile eppure ti fai vicino all'uomo e cammini con Lui; Tu sei sempre indicibile e silenzioso eppure la Tua Parola risuona e ci apre alla speranza. Tu ci fai sperare e ci inviti ad attendere la felicità, mentre ci chiami a costruirla.

Ciascuno, in profondo silenzio meditativo, riflette e cerca una risposta a queste domande

Canto

1L. Sordi, ascoltate, ciechi volgete lo sguardo per vedere Chi è cieco se non il mio servo? Chi è sordo come colui al quale mandavo araldi? Hai visto molte cose, ma senza farvi attenzione, hai aperto gli orecchi, ma senza sentire. Chi fra voi porge l'orecchio a ciò, vi fa attenzione e ascolta per il futuro?

2L. Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei Profeti!...

1L. Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?

2L. Per molto tempo ho taciuto, ho fatto silenzio, mi sono contenuto; ora griderò come una partoriente, mi affannerò e sbufferò insieme.

1L. Ossa inaridite, udite la Parola del Signore. Dice il Signore Dio a queste ossa: <Ecco io faccio entrare in voi lo spirito e rivivrete, metterò su di voi i nervi e farò crescere su di voi la carne, su voi stenderò la pelle e infonderò in voi lo spirito e rivivrete. Sapete che io sono il Signore>. Dice il Signore Dio: Spirito, vieni dai quattro venti e soffia su questi morti, perché rivivevano.

Aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

2L. Non temere, popolo mio, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un Salvatore potente. Esulterà di gioia per te, ti rinnoverà con il suo amore, si rallegherà con te con grida di gioia, come nei giorni di festa. Alzati, rivestiti di luce, perché viene la luce, la gloria del Signore brilla su di te.

Silenzio adorante

G. Lo Spirito e la sposa dicono: "Vieni!" E chi ascolta ripeta : "Vieni!". Chi ha sete venga; Chi vuole attinga gratuitamente l'acqua della vita. Vieni, Signore Gesù!

Ad ogni intervento del solista ripetiamo :

MOSTRACI IL TUO VOLTO, SIGNORE; VIENI A VISITARCI NELLA PACE.

- Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte, per questo: vieni sempre, Signore.

- Vieni nella solitudine, ma nel nostro cuore siamo sempre soli, per questo: vieni sempre, Signore.

- Vieni a liberarci e noi ci sentiamo schiavi, per questo: vieni sempre, Signore.

-Vieni a consolarci e noi siamo sempre tristi, per questo: vieni sempre Signore.

- Vieni a cercarci e noi siamo sempre perduti, per questo: vieni sempre, Signore.

Tutti: Luce che rischiari l'oscurità del cuore, brilla in mezzo a noi e dissipa la tenebra dell'egoismo.

Vieni pace serena, che ridai speranza al deluso, sana le nostre ferite e le nostre disillusioni.

Vieni in soccorso di coloro che hanno paura del domani, perché senza il Tuo aiuto non possiamo prendere il volo.

Vieni, amico sempre fedele

e aiutaci a vincere la nostra infedeltà.

Vieni, Tu che sei morto e risorto, perché noi viviamo.

Vieni a liberarci dalle nostre schiavitù.

G. A quanti attendono la venuta del tuo Figlio, concedi, o Padre di tutti i viventi che sappiano distinguere nel tempo i segni della tua incessante venuta.

In ogni albero secco l'antica linfa ritornerà a germogliare;
la canna piegata non sarà spezzata, ma riprenderà vita;
la luce tremolante non sarà spenta, ma brillerà di nuova forza;
i problemi della nostra vita saranno superati con la speranza
che procede da Te e a Te conduce, ora e per sempre,
nei secoli dei secoli. Amen

Preghiamo per il santo Padre, per la chiesa, per il mondo: Padre nostro... Ave Maria... Gloria al Padre...

Reposizione del Santissimo - Canto finale